



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

REGIONE LIGURIA

Registro

Tipo Atto Decreto del Direttore Generale

Numero Protocollo NP/2019/522908

Anno Registro 2019

Numero Registro 6267

Dipartimento

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Struttura

Settore Assetto del territorio

Oggetto

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione con efficacia sospesa della variante al piano di bacino del fiume Roia, relativa alla ripermetrazione delle fasce di inondabilità nello stato di progetto dei rii minori, affluenti in sponda destra in corrispondenza dell'ex parco ferroviario, in comune di Ventimiglia (IM)

Data sottoscrizione

21/10/2019

Responsabile procedimento

Roberto Boni

Dirigente responsabile

Roberto Boni

Soggetto emanante

Cecilia Brescianini

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01_2019-AM-6768_preventiva.pdf

Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii). NO

Soggetto a Privacy: NO

Pubblicabile sul BURL: NO

Modalità di pubblicazione sul BURL:

Pubblicabile sul Web: SI



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio,
ambiente, infrastrutture e trasporti
Struttura Settore Assetto del territorio

Decreto del Direttore Generale

codice AM-6768
anno 2019

OGGETTO:

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione con efficacia sospesa della variante al piano di bacino del fiume Roia, relativa alla ripermimetrazione delle fasce di inondabilità nello stato di progetto dei rii minori, affluenti in sponda destra in corrispondenza dell'ex parco ferroviario, in comune di Ventimiglia (IM)

IL VICE DIRETTORE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l'istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale di cui all'art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell'Autorità di Bacino regionale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018, emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4 del d.lgs. 152/2006 e del decreto n. 294/2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 135 del 13.06.2018, avente ad oggetto l'individuazione e il trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino ex legge n.183/1989, e la determinazione delle dotazioni organiche delle Autorità di bacino distrettuali, la cui entrata in vigore ha portato a conclusione la riforma distrettuale ex d.lgs. 152/2006 e sancito la definitiva operatività delle Autorità distrettuali;
- l'accordo sottoscritto in data 29/10/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, nonché dell'art. 27 della l.r. 15/2018, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Accordo"), di cui alla d.g.r. 852 del 24/10/2018, ad oggetto "*Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri*", finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto

idrogeologico (PAI) regionali liguri a seguito dell'entrata in vigore del d.p.c.m. 4 aprile 2018, sopra richiamato;

- il Decreto del Segretario Generale (nel seguito DSG) dell'Autorità Distrettuale n.49 del 7/11/2018, con il quale, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo, sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;
- il Decreto del Dirigente del Settore Assetto del territorio n. 4310 del 19/7/2019, ad oggetto "Accordo di avvalimento sottoscritto con A.d.B. Distrettuale Appennino Settentrionale. Parere di compatibilità sul progetto definitivo per la messa in sicurezza dei rii minori, in corrispondenza dell'ex parco ferroviario Roja, in comune di Ventimiglia (IM)";
- il Decreto del Direttore Generale n. 5815 del 2/10/2019, ad oggetto "Accordo di avvalimento sottoscritto con A.d.B. Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al Piano di bacino stralcio dei torrenti Borghetto e Vallecrosia al fine dell'aggiornamento del quadro della pericolosità idraulica del rio Rattaconigli, nei comuni di Bordighera e Vallecrosia (IM)";

RICHIAMATI, altresì, i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, che, per quanto ancora applicabili, costituiscono tuttora il riferimento ai sensi dell'Accordo e del DSG n. 49/2018 sopra richiamati, ed in particolare:

- la D.G.R. n. 894/2010, con cui sono stati approvati gli indirizzi procedurali e modalità operative per l'approvazione di varianti ai Piani di Bacino;
- la D.G.R. n. 1265/2011 recante il testo integrato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;

DATO ATTO CHE:

- l'Intesa, sottoscritta il 30/03/2017, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del D.M. 294/2016, tra l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Liguria (di seguito "Intesa"), finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative nel periodo transitorio conseguente alla soppressione della Autorità di Bacino regionale, è decaduta con l'entrata in vigore del d.p.c.m. ex art. 63, c.4 del d.lgs. 152/2006 sopra richiamato;
- sul territorio dei bacini liguri scolanti nel mar Ligure, di competenza della soppressa Autorità di bacino regionale nel regime normativo previgente, risultano approvati tutti i Piani di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), tuttora vigenti in forza del disposto dell'art. 170, c.11 del d.lgs. 152/2006;
- la gestione dei piani di bacino regionali, vigenti fino alla emanazione di analoghi atti a livello distrettuale, rientra nelle competenze della nuova Autorità di bacino distrettuale;
- al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa e gestionale nell'ambito del territorio afferente alla ex Autorità di bacino regionale, nell'attuale fase di riorganizzazione e transizione verso strumenti di pianificazione distrettuali omogenei, in data 29/10/2018 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione sopra richiamato, che, in particolare, ha previsto l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale;

- secondo l'Accordo, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DSG n.49/2018, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino e che i procedimenti di pianificazione in corso alla data dell'entrata in vigore del d.p.c.m. ex art. 64, c.3, d.lgs. 152/2006, sono conclusi con le modalità dell'Accordo, facendo salvi i pareri e i provvedimenti assunti ai sensi della normativa previgente;
- conformemente a quanto previsto nella D.G.R. n. 894/2010, è possibile approvare preliminarmente scenari di pericolosità modificati in relazione a interventi previsti, sulla base di una progettazione di livello almeno definitivo, ma essi costituiscono effettiva modifica al piano vigente solo al momento della completa realizzazione, collaudo e verifica da parte dell'Ufficio competente, secondo i criteri regionali;

PREMESSO CHE:

- il piano di bacino del fiume Roia individua, nell'ex parco ferroviario in comune di Ventimiglia, una fascia di inondabilità caratterizzata da pericolosità molto elevata connessa ad alcuni rii minori che attraversano l'area, come introdotta a seguito della variante al piano stesso approvata con DDG 5815 del 2/10/2019, a seguito dell'adozione di cui al DDG 4147 del 15/07/2019;
- il Comune di Ventimiglia, con nota n. 17352 del 15/4/2019, registrata al n. PG/2019/115422 del protocollo regionale, ha trasmesso un progetto di sistemazione idraulica dei rivi, richiedendo il connesso parere di compatibilità ai sensi dell'art.17 c.2 della normativa di Piano, e contestuale ripermimetrazione "preventiva" con efficacia sospesa delle fasce di inondabilità nello scenario di progetto;
- con Decreto del Dirigente del Settore Assetto del territorio n. 4310 del 19/7/2019, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale in applicazione dell'Accordo, è stato espresso il parere favorevole di compatibilità ex art. 17 c.2 della normativa del Piano di bacino sul sopracitato progetto di sistemazione idraulica, come trasmesso dal Comune di Ventimiglia;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto di cui sopra, presentato dal Comune di Ventimiglia, prevede una serie di interventi dimensionati per smaltire la portata di progetto dell'intero bacino con franco adeguato e, pertanto, risulta risolutivo della criticità idraulica presente nell'area dell'ex parco ferroviario;
- l'istruttoria del Settore Assetto del Territorio ha evidenziato che, sulla base del parere di compatibilità rilasciato con DD 4310 del 19/7/2019, la proposta di variante è coerente con i criteri ed indirizzi vigenti del Piano di Bacino, dovendone peraltro demandare l'efficacia alla completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi di sistemazione previsti;

DATO ATTO CHE la variante di che trattasi:

- definisce lo scenario di pericolosità idraulica residua in conseguenza della realizzazione degli interventi idraulici previsti, fermo restando che tale modifica non può assumere comunque efficacia se non a seguito della conclusione degli interventi stessi;

- può essere pertanto approvata preventivamente, ancorché l'effettiva modifica al piano vigente decorra dal momento della completa realizzazione, collaudo e verifica da parte degli uffici competenti;
- riguarda aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del Piano di bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del piano stesso, e come tale rientrante nell'art.3 c.2 lett. a) dell'Accordo, relativo alle varianti cd "non sostanziali" ai Piani vigenti;

CONSIDERATO CHE

- il punto 5 dell'Allegato 1 dell'Accordo, prevede che, per le così dette varianti "non sostanziali" ai PAI vigenti, gli uffici regionali competenti, preliminarmente all'assunzione del provvedimento finale, trasmettano al Segretario Generale una relazione istruttoria, e che lo stesso, laddove ne verifichi l'opportunità, può convocare entro il termine di 5 giorni, una seduta del tavolo di coordinamento di cui all'articolo 3, comma 1 per l'illustrazione e l'esame della pratica, fermo restando che decorso tale termine gli atti possano essere assunti;
- il Settore Assetto del territorio, in attuazione del punto 5 dell'Allegato 1 dell'Accordo, ha pertanto trasmesso, con nota PG/2019/157747 del 29/5/2019, la relazione istruttoria relativa alla variante in oggetto al Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- poiché il Segretario Generale non ha ritenuto necessario convocare il tavolo di coordinamento di cui all'art. 3, c.1 dell'Accordo, è possibile, ai sensi del p.to 5 dell'allegato 1 del citato Accordo, procedere all'approvazione della variante;
- il Settore Assetto del Territorio ha pertanto predisposto la carta delle fasce di inondabilità del fiume Roia, nello scenario di progetto con efficacia sospesa;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Vice Direttore generale Ambiente del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di avvalimento e delle modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018, approvi la variante, con efficacia sospesa, al Piano di bacino del fiume Roia, relativa alla ripermetrazione delle fasce di inondabilità nello scenario di progetto dell'area dell'ex scalo ferroviario in comune di Ventimiglia, come riportata in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO CHE, trattandosi di una approvazione preventiva da assoggettare a successive verifiche prima della effettiva entrata in vigore, l'elaborato del Piano di Bacino modificato con il presente atto riguarda la carta delle fasce di inondabilità nell'area di interesse, demandando la conseguente modifica delle carte derivate e degli altri elaborati di Piano all'atto dell'entrata in vigore;

DATO ATTO, inoltre, che:

- trattandosi di una c.d. "ripermetrazione preventiva", in quanto anticipa l'approvazione dello scenario di pericolosità residua conseguente alla realizzazione degli interventi previsti, la sua efficacia è sospesa e i relativi elaborati possono costituire effettiva modifica al piano vigente solo all'atto della completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi idraulici previsti;

- la variante entrerà in vigore con la pubblicazione sul BURL dell'atto che ne attesta l'efficacia a seguito delle verifiche di cui sopra;
- in coerenza con gli indirizzi ex DGR 894/2010, gli elaborati approvati, con la specifica indicazione dell'efficacia sospesa, saranno consultabili presso la Regione e il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai piani di bacino all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di cui alla DGR 852/2018 e delle modalità procedurali di cui al Decreto del Segretario Generale n. 49/2018:

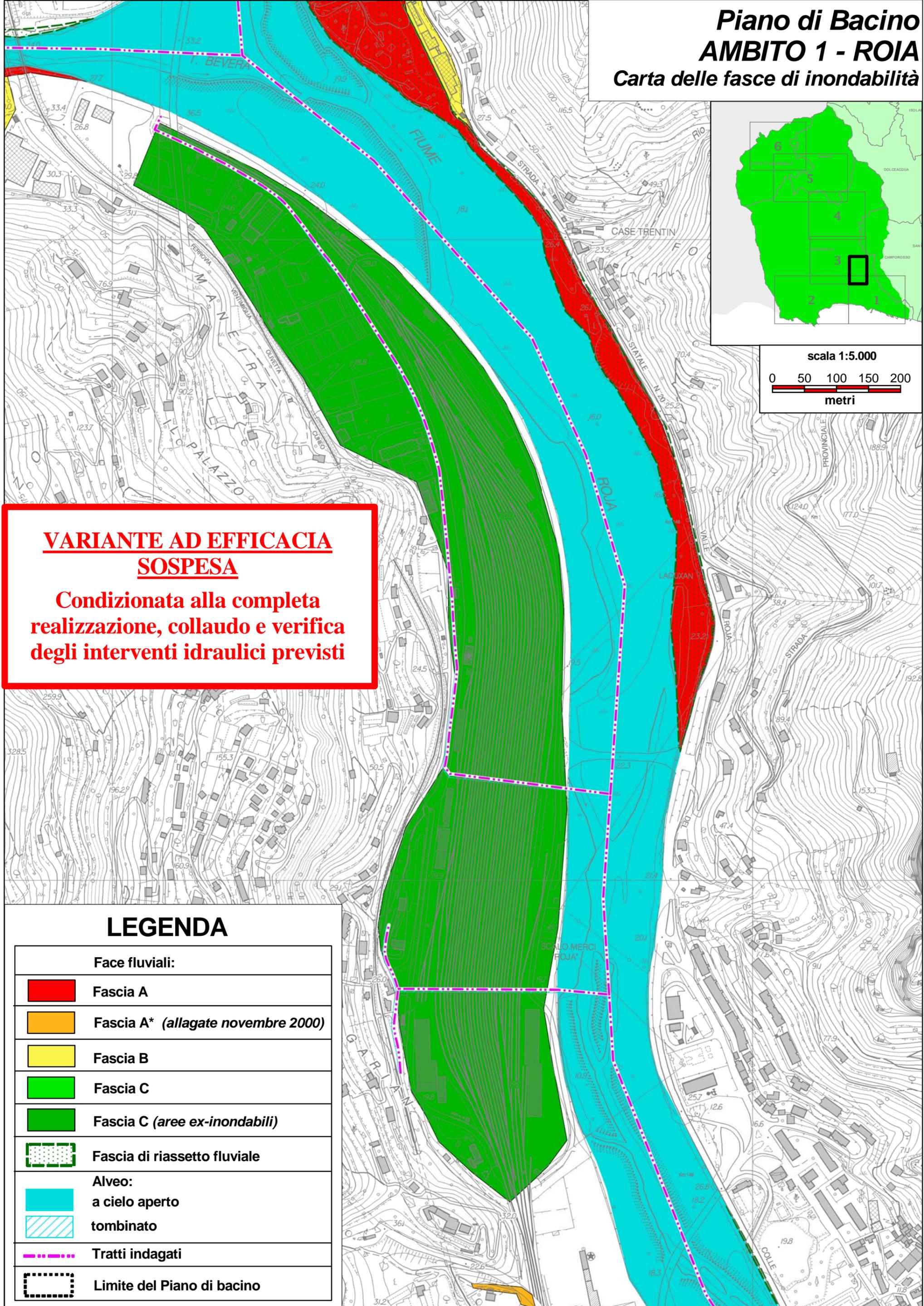
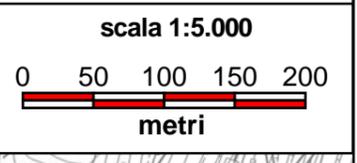
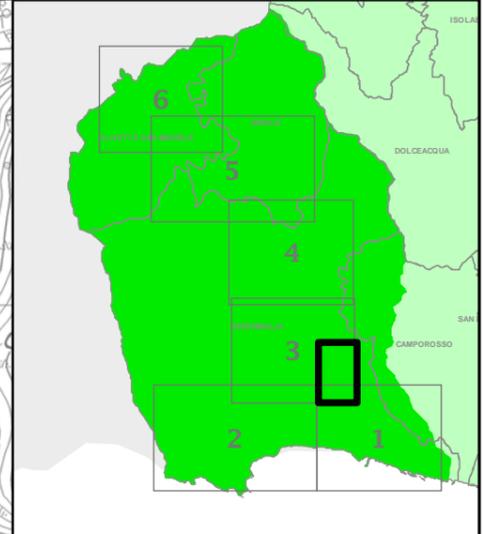
1. di approvare, con efficacia sospesa, la variante, con efficacia sospesa, al Piano di bacino del fiume Roia, relativa alla ripermimetrazione delle fasce di inondabilità nello scenario di progetto dell'area dell'ex scalo ferroviario in comune di Ventimiglia, come riportata in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che l'efficacia della variante di cui sopra, che anticipa l'approvazione dello scenario di pericolosità residua conseguente alla realizzazione degli interventi previsti, è sospesa fino alla completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi previsti e assumerà efficacia con successivo atto, entrando in vigore con la sua pubblicazione sul BURL;
3. di dare atto che gli elaborati preventivamente approvati con il presente atto saranno consultabili sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai piani di bacino all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Cecilia Brescianini

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.

Piano di Bacino AMBITO 1 - ROIA Carta delle fasce di inondabilità



**VARIANTE AD EFFICACIA
SOSPESA**

**Condizionata alla completa
realizzazione, collaudo e verifica
degli interventi idraulici previsti**

LEGENDA

Face fluviali:

	Fascia A
	Fascia A* (allagate novembre 2000)
	Fascia B
	Fascia C
	Fascia C (aree ex-inondabili)
	Fascia di riassetto fluviale
Alveo:	
	a cielo aperto
	tombinato
	Tratti indagati
	Limite del Piano di bacino